

La kermesse
TURISMO ARCHEOLOGICO
DIECIMILA ALLA BORSA

Desiderio a pag. 25



La Borsa del turismo a Paestum

Archeologia e emozioni

Diecimila visitatori alla kermesse. Picarelli: «Ponte lanciato alle culture del mondo»

Paola Desiderio

La diciannovesima edizione, che si è conclusa ieri, probabilmente resterà una delle più significative della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. Caratterizzata da momenti anche emozionanti, come quello della consegna del premio intitolato a Khaled al-Asaad alla presenza della figlia Fayrouz, e andato all'Inrap. «La presenza del ministro Dario Franceschini, dei tre sottosegretari Dorina Bianchi, Ilaria Borletti Buitoni e Antimo Cesaro e i circa diecimila visitatori, decretano il successo della XIX edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum» ha commentato in chiusura il direttore Ugo Picarelli, soddisfatto del bilancio delle quattro giornate che hanno attirato i giornalisti, i vertici istituzionali e datoriali del turismo e archeologi da tutte le parti del mondo.

Il patto
I direttori dei musei del Sud rilanciano l'intesa sui grandi progetti

Le persone che contribuiscono con il loro impegno allo sviluppo del dialogo interculturale, alla promozione delle destinazioni turistico-culturali, alle attività di fruizione e di tutela del patrimonio culturale, quest'anno è andato all'Inrap che è l'Istituto nazionale di ricerca e archeologia preventiva, una realtà di eccellenza scientifica della Francia e che ha ricevuto anche il premio dedicato a Khaled al-Asaad per la più importante scoperta archeologica. Il Premio Paestum Archeologia è andato anche a Silvia Costa, presidente della Commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo, impegnata in



Cultura Un momento dei dibattiti alla Bmta di Paestum

maniera straordinaria con l'Unesco soprattutto per lo sviluppo del dialogo interculturale, e a Stefano De Caro, attuale direttore generale dell'Inrap, l'organizzazione governativa dell'Unesco che ha sede in Italia».

Sono stati assegnati, inoltre, i Premi Antonella Fiammenghi. «Da dieci anni a questa parte portiamo avanti il Premio Antonella Fiammenghi per dare un incoraggiamento a tutti i laureati che hanno svolto la loro tesi sulla Borsa oppure sul turismo archeologico. Quest'anno lo abbiamo assegnato a tre studenti di tre università differenti, alla presenza di Vincenzo Rocco, consorte di Antonella

Fiammenghi che è stata direttore del Parco archeologico di Velia». Il premio è andato a Gennaro Borrelli dell'Università L'Orientale di Napoli, a Michela Faletti dell'Università Bicocca di Milano e a Davide Pecoraro dell'Università Sapienza di Roma.

Grande successo, nel salone espositivo della Borsa, per la mostra ArcheoVirtual, realizzata in collaborazione con Cnr Itabc, l'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, mentre tra gli appuntamenti di maggiore rilievo ci sono stati la seduta pubblica della Commissione congiunta degli assessori al Turismo e degli assessori ai Beni e alle Attività



culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Consiglio Federale dell'Enit (Agenzia Nazionale del Turismo), il confronto sul dialogo interculturale tra i Musei Archeologici del Mediterraneo, con la presenza dei direttori di Beirut, Tunisi, Marsiglia, Acropolis Atene, la presentazione in anteprima dei Caschi Blu del Mare e l'assemblea nazionale delle Guide turistiche. Suggestivi gli effetti speciali con cui, al calar del buio, sono stati illuminati i Templi. Nei quattro giorni dell'evento il sito ufficiale www.borsaturismoarcheologico.it, ha avuto circa diecimila visite uniche, trentamila dall'inizio del mese di ottobre. Seguitissimi sui social i momenti salienti, in particolare l'omaggio #Unite4Heritage for Palmyra che ha riunito virtualmente i figli dell'archeologo Khaled al-Asaad, come ha riferito la figlia presente a Paestum Fayrouz, felice che i fratelli rifugiati in Francia abbiano potuto vederla, anche se solo online, e come testimoniano i loro "mi piace" ai post sugli incontri di approfondimento dedicati a Palmira.

Sull'ultimo giorno della Borsa è calata l'ombra della nuova scossa di terremoto in Umbria. La Borsa di Paestum ha voluto essere vicina ai centri colpiti dal sisma e ha deciso di devolvere in loro favore l'intero incasso della giornata di ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA